



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE

Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835

e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194

Cremona, prot. e data segnatura

All'Albo online

Determina dirigenziale per il conferimento del servizio annuale di adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) in materia dei dati personali e incarico DPO/RPD (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati) mediante affidamento diretto (art. 36 c. 2 lett. A D.Lgs. 50/2016)

CIG: ZAD3691D07

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Preso atto che dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il GDPR (General Data Protection Regulation) ossia il nuovo Regolamento UE 2016/679 in materia di Privacy che sostituisce il D.Lgs. 196/2003 nelle parti non conformi al Regolamento stesso;

Considerato che l'art. 37 del regolamento dell'UE 2016/679 prevede la designazione obbligatoria del DPO (Data Protection Officer) ossia del Responsabile della protezione dei dati da parte del responsabile del trattamento dei dati;

Viste le linee guida che nel definire le qualità professionali necessarie per il ruolo di DPO riportano quanto segue: "Il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i [rispettivi] compiti";

Rilevato che il ruolo del DPO è di supervisore interno, di facilitatore e comunicatore sia verso il vertice dell'organizzazione sia verso l'esterno;

Atteso che l'Istituto Comprensivo Cremona Tre necessita di provvedere all'affidamento dell'incarico di DPO in quanto il contratto in essere è in scadenza;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'incarico di DPO di durata annuale e precisamente da maggio 2022 a maggio 2023;

Ritenuto indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela dei dati, nelle attività amministrative e didattiche che sono a capo a questo Istituto;

Ritenuto che tale figura debba possedere un'adeguata conoscenza della normativa e della prassi di gestione dei dati personali e mantenerla nel tempo, vista la frequenza degli aggiornamenti in questo campo delle disposizioni legislative e regolamentari;

Considerato che l'incarico comporta prestazioni professionali di natura specialistica e che nella scuola non sono disponibili le professionalità richieste;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto il prodotto in oggetto;

Visto il R.D. 18 novembre 1923. n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”;

Visto l'art. 26 c. 3 della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;

Vista la Legge 13 Luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1 comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Visto l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole :”1000 euro” , ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti : “5.000 euro”;

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Considerato in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. A, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a

40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Considerato in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni con obbligo di ricorrervi per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria (art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145);

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

Visto il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 89 del 27/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

Visto il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Ritenuto che la Dott.ssa Laura Rossi quale Dirigente Scolastica di questa istituzione, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;

Considerato che il Contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una Convenzione Consip S.P.A. avente ad oggetto forniture di beni comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Rilevata l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che il valore economico della fornitura è inferiore a € 40.000,00;

Visto l'art. 36 comma 2 lett a) del Codice degli appalti il quale prevede che: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";

Tenuto conto del carattere fiduciario dell'incarico di DPO;

Visto il preventivo di spesa pervenuto dalla ditta Privacercert Lombardia Srl in data 26.05.2022 prot. n. 6327;

Considerato che l'importo preventivato è al di sotto della soglia di € 1.000,00 per cui in base alle Linee guida ANAC n. 4 «*negli affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo [3.7], con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente*»;

Valutate positivamente le competenze e la professionalità dimostrate dalla ditta Privacercert Lombardia Srl e del DPO dott. Massimo Zampetti;

Atteso che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura richiesta risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza delle voci di spesa dell'Attività A 1 1 Funzionamento generale e decoro della scuola del Programma Annuale 2022;

Considerato che il fine pubblico da perseguire è il seguente: ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e conferire incarico DPO;

DETERMINA

di conferire, tramite affidamento diretto, l'incarico di DPO (art. 33 del Regolamento UE 2016/79) alla ditta **Privacercert Lombardia Srl** di Bergamo, P.IVA 04224740169, la quale individua nella persona del dott. Massimo Zampetti la figura qualificata ad adempiere all'incarico di cui all'art. 39 del Regolamento europeo;

di affidare l'incarico per la durata di un anno;

di corrispondere alla ditta Privacercert Lombardia Srl l'importo annuale di € 700,00 + IVA 22%;

di autorizzare la spesa complessiva di € **854,00** da imputare all'**Attività A 1 1 Funzionamento generale e decoro della scuola** dell'esercizio finanziario 2022;

di formalizzare l'incarico con apposito Contratto, che dovrà essere stipulato direttamente tra questa Istituzione Scolastica e la ditta Privacercert Lombardia Srl;

Firmato digitalmente da LAURA ROSSI

di stabilire che si potrà procedere alla successiva liquidazione delle spettanze soltanto ad avvenuto riscontro di corrispondenza del servizio reso, nonché previa presentazione di regolare fattura elettronica;

che ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominata Responsabile Unico del Procedimento la Dirigente Scolastica dott.ssa Laura Rossi;

che il presente provvedimento verrà pubblicato nell'Albo online e nell'apposita sezione della Amministrazione Trasparente "Determine attività negoziale" del sito della scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Rossi

